



L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



DECRETO DI CONCESSIONE DELL'AIUTO PUBBLICO N. 24 DEL 07/07/2021

Sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014-2020 – Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo

AZIONE PAL: 1.1.1 “Vivere e viaggiare nel DRQ Sicani”

Sottomisura di riferimento PSR Sicilia M07.5.a

“sostegno allo sviluppo e al rinnovamento dei villaggi”

IL PRESIDENTE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di

controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di Esecuzione 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020”;

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTE le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 final del 24.11.2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016) 8969 final del 20.12.2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2017) 7946 final del 27.11.2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 615 final del 20.01.2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 8342 final del 03/12/2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2019) 9229 final del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2020) 4912 FINAL del 13 Luglio 2020 che approva la versione 8.0 del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 11 della medesima relativo al "Codice unico di progetto”;

VISTA la delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;

VISTO il d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i.;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 2163 del 30/03/2016, registrato alla Corte dei Conti il 06/06/2016 Reg. 8 fg. 181 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.15 dell'8/04/2016 - Parte Prima, con il quale sono state approvate le “Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale” contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2014-2020;

VISTO il DDG n. 6585 del 28.10.2016 e successive integrazioni, del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, con il quale è stata approvata la graduatoria delle Strategie di Sviluppo locale di tipo partecipativo;

VISTO il DDG n. 2835 del 03.10.2017 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, con il quale è stato approvato il Piano d'Azione Locale (PAL) della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL "SICANI" per le azioni relative al Fondo FEASR e il relativo Piano Finanziario;

VISTO il DDG n. 621/2019 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, con il quale è stata approvata la versione 2.0 del Piano d'Azione Locale (PAL) della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL "SICANI";

VISTO il DDG n. 2150 del 13/07/2020 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, con il quale è stata approvata la versione 2.1 del Piano d'Azione Locale (PAL) della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL "SICANI";

VISTE le Linee guida per l'attuazione della Misura 19 del PSR Sicilia 2014/2020 – Disposizioni attuative e procedurali, approvate con DDG n. 1757 del 24.07.2018, con le quali è stato integrato il quadro delle disposizioni relative alla realizzazione degli interventi previsti dalla Misura 19, definendo le modalità, i criteri e le procedure per l'attuazione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (SSLTP);

VISTO il DDG n. 3793 del 27.12.2018, allegato A, con il quale il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura – Servizio 3 "Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura Leader" ha approvato le "Linee guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD PSR/FEASR-PO/FESR 2014/2020, nel rispetto di ciascuna strategia approvata;

VISTO il DDG n. 3754 del 07.12.2019 che approva le modifiche alle Linee guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD PSR/FEASR-PO/FESR 2014/2020;

VISTA altresì la Convenzione tra l'AdG del PSR Sicilia 2014/2020 ed il GAL Sicani stipulata in data 18.05.2018;

VISTO il deliberato dell'Assemblea dei soci del 28/06/2019 che ha riconfermato il dott. Salvatore Sanzeri Presidente del GAL Sicani;

VISTO il disposto dello Statuto del GAL Sicani che attribuisce al Presidente la funzione di rappresentante legale;

VISTO il Regolamento interno del GAL Sicani;

VISTO il bando, approvato con delibera del C.d.A. del 28/06/2019 e debitamente pubblicato sia sul sito www.galsicani.eu in data 24/07/2019 che sul sito del PSR Sicilia 2014-2020 in data 01/08/2019, relativo all'azione PAL 1.1.1 "Vivere e viaggiare nel DRQ Sicani" del GAL Sicani - sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014-2020, ambito tematico "Turismo Sostenibile", sottomisura di riferimento del PSR Sicilia - M07.5.a "sostegno allo sviluppo e al rinnovamento dei villaggi";

VISTO il D.D.G. n. 1980 del 12.09.2019 con il quale vengono modificate le Disposizioni Attuative e procedurali specifiche delle sottomisure 7.2, 7.5 e 7.6 approvate rispettivamente con D.D.G. n. 1162/2017, D.D.G. n. 1163/2017 e D.D.G. n. 3745/2017, nello specifico al punto 18.1 "Anticipo" (sottomis. 7.2 e 7.5) e 17.1 "Anticipo" (sottomis. 7.6), per l'erogazione dell'anticipazione dopo la data di notifica del provvedimento di concessione del sostegno (fino al 50% dello stesso), affinché il Soggetto Pubblico e/o GAL beneficiario abbia la disponibilità finanziaria per potere avviare le procedure di progettazione esecutiva di gara per l'affidamento dei lavori;

VISTA la nota prot. 63958 del 9.12.2020 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, Servizio 3° Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura- Leader, con cui si autorizza il GAL Sicani alla modifica del bando, al fine di uniformare le procedure con quanto disposto dall'AdG e potere così accelerare l'erogazione degli anticipi;

VISTO l'avviso di modifica del paragrafo 20.1 del bando pubblicato sul sito del GAL sicani in data 10.12.2020;

VISTO il D.D.G. n. 177 del 28/02/2019, con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per la sottomisura 7.5 del PSR 2014-2020;

VISTA la comunicazione dei termini iniziali e finali di presentazione delle domande di sostegno (10/09/2019 - 30/11/2019) debitamente pubblicata sia sul sito www.galsicani.eu in data 10/09/2019 che sul sito del PSR Sicilia 2014-2020 in data 01/10/2019;

VISTA la proroga dei termini finali di presentazione delle domande di sostegno (15/01/2020) approvata con delibera del CdA del 20/11/2019 e debitamente pubblicata sia sul sito www.galsicani.eu in data 26/11/2019 che sul sito del PSR Sicilia 2014-2020 in data 29/11/2019;

VISTA l'ulteriore proroga dei termini finali di presentazione delle domande di sostegno (23/01/2020) approvata con delibera del CdA del 13/01/2020 e debitamente pubblicata sia sul sito www.galsicani.eu in data 15/01/2020 che sul sito del PSR Sicilia 2014-2020 in data 16/01/2020;

VISTA la comunicazione pubblicata sulla D.D.G. n. 2636 del 16/10/19 dell'Ass.to Reg.le dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea Dipartimento Regionale dell'Agricoltura Area 3 - Coordinamento e gestione del piano di sviluppo rurale che modifica le Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale - PSR Sicilia 2014/2020 di cui al D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016" e di conseguenza l'art. 16.3 del bando nella parte che riguarda i termini (da 30 a 15 giorni) dalla data di pubblicazione degli elenchi, potranno richiedere, motivandolo, il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusione o di non ricevibilità, debitamente pubblicati sul sito www.galsicani.eu in data 27/06/2020;

CONSIDERATO il deliberato del CdA del 17.02.2020 in merito alla composizione delle Commissioni per la verifica della ricevibilità della ammissibilità e la valutazione delle domande di sostegno pervenute a valere sul bando dell'azione 1.1.1 "Vivere e viaggiare nel DRQ Sicani" (sottomisura attivata 7.5.a del PSR Sicilia 2014-2020);

CONSIDERATO il contenuto della determina n. 1 del presidente del GAL del 18/02/2020 con la quale si è proceduto a designare, su mandato del CdA, le commissioni di valutazione come di seguito indicata:
Commissione n. 1 Dott. Angelo Palamenghi, Direttore/Responsabile di Piano GAL Sicani, con funzioni di presidente, la dott.ssa Rosy Sabella e la dott.ssa Marchese Maria, con funzioni di componente;
Commissione n. 2 Dott. Giuseppe Vetrano, Responsabile/Coordinatore dell'animazione socio economica, con funzioni di presidente, il dott. Salvato Francesco e Gaudiano Margherita, con funzioni di componente;
onde avviare le successive fasi endoprocedimentali relative all'istruttoria delle domande di sostegno pervenute per la verifica della ricevibilità, della ammissibilità e la valutazione delle domande di sostegno pervenute a valere sul bando dell'azione 1.1.1 "Vivere e viaggiare nel DRQ Sicani" (sottomisura attivata 7.5.a del PSR Sicilia 2014-2020)

CONSIDERATO l'elenco delle domande di sostegno debitamente presentate sul SIAN entro il termine ultimo del 23/01/2020, così come prorogato con delibera del CdA del 13/01/2020;

VISTA la comunicazione pubblicata sul sito del GAL Sicani in data 26/02/2020 di avvio del procedimento amministrativo relativo alla ricevibilità, all'ammissibilità e alla valutazione del punteggio delle domande di aiuto presentate ai sensi del bando dell'azione 1.1.1 del P.A.L. Sicani da parte delle commissioni istituite con delibera del CdA del 17/02/2020 ed incaricate con determina del Presidente n. 01/2020;

VISTO l'allegato A al Decreto del Dirigente Generale n. 2825 del 31/10/2019 “disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni”;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 566 del 27/03/2020 che modifica il punto 5.8 “Proroghe” delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale – PSR Sicilia 2014/2020 di cui al D.D.G. n. 2163 del 30/03/16 e successiva modifica (D.D.G. n. 2716 del 23/10/19);

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 678 del 06/04/2020, con il quale sono state adottate misure di semplificazione in deroga alle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale, alle Disposizioni attuative specifiche delle Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Sicilia 2014-2020 approvati con i rispettivi provvedimenti, nonché a quanto previsto nei Decreti di concessione del sostegno, allo scopo di rendere più efficace l'azione di sostegno alle imprese agricole e agli altri soggetti destinatari del sostegno e garantire maggiore liquidità economica e finanziaria ai beneficiari;

VISTA la domanda di sostegno n. 04250006782, assunta agli atti del GAL con protocollo n 274 del 27.01.2020, presentata dal ASSOCIAZIONE NAZIONE AZIONE SOCIALE PRESIDENZA PROVINCIALE AGRIGENTO (A.N.A.S.), CUA 93070790840, nella qualità di capofila del partenariato pubblico privato del Comune di Raffadali e del Comune di Porto Empedocle costituitosi in risposta al bando dell'azione 1.1.1. “Vivere e viaggiare nel DRQ Sicani”;

VISTO il verbale di ricevibilità, ammissibilità e valutazione della Commissione n. 1, con il quale la domanda di sostegno innanzi indicata è stata valutata ammissibile e proposta per l'inserimento nell'elenco provvisorio delle domande ammissibili;

CONSIDERATO che in data 22/06/2020 il CdA del GAL Sicani ha deliberato l'approvazione degli elenchi provvisori delle istanze ricevibili/non ricevibili/ammissibili/non ammissibili e la conseguente pubblicazione degli stessi sia sul sito www.galsicani.eu sia sul sito del PSR Sicilia 2014-2020;

CONSIDERATO che in data 26/08/2020 il CdA del GAL Sicani ha deliberato l'approvazione degli elenchi definitivi delle istanze ricevibili/non ricevibili/ammissibili/non ammissibili e la conseguente pubblicazione degli stessi sia sul sito www.galsicani.eu sia sul sito del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTA la comunicazione di avvio del procedimento istruttorio da parte del singolo istruttore (art. 9 Legge Reg. n. 7 del 21/05/2019) prot. n. 485 del 17/12/2020;

VISTO il progetto esecutivo per “*Mare e Monti – Il sentiero Sicani – Unità Comunale del D.R.Q. Sicani nel Comune di Raffadali e di Porto Empedocle*”, corredato della pertinente documentazione tecnico-amministrativa comprovante la cantierabilità, acclarata agli atti del GAL con protocollo n. 466 del 04.12.2020;

VISTO il verbale di istruttoria e di quantificazione della spesa ammessa redatto in data 23/05/2021 a firma dell'istruttore dottoressa Rosy Sabella, con il quale si esprime parere favorevole al finanziamento del progetto esecutivo allegato alla domanda di sostegno n. 0425006782 e se ne propone l'approvazione;

CONSIDERATO che l'anzidetto progetto è corredato di ogni parere, nulla-osta, autorizzazione e concessione necessarie a consentire l'immediato avvio dei lavori (o l'attivazione delle procedure di affidamento dei lavori) e, a seguito delle risultanze istruttorie, compreso il completamento delle procedure informatiche sul sistema informativo SIAN, è meritevole di approvazione sotto il profilo tecnico ed economico;

VISTA la richiesta prot. d'ingresso n.0034646 del 31.05.2021 di informativa antimafia inoltrata alla prefettura competente per il tramite dell'Ipa di Agrigento;

VISTA la nota dell'Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014/2020 prot. n. 50090 del 16.10.2019 con la quale si dispone che, al fine di pervenire al completo utilizzo delle risorse comunitarie del Programma e di evitare, conseguentemente, il disimpegno automatico delle stesse, i decreti di concessione relativi alle domande da ammettere a sostegno/finanziamento vengano emessi sotto condizione risolutiva secondo quanto previsto dall'art. 92 comma 3 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;

RITENUTO che ricorrono le condizioni di massima urgenza di cui all'art.92 comma 3 del D.Lgs. n. 159/2011, determinate dall'esigenza di evitare il disimpegno automatico delle risorse afferenti al PSR Sicilia 2014/2020;

VISTA la nota del sig. Marro Nicola, nella qualità di legale rappresentante dell'ANAS, acquisita al protocollo n. 286 del 21.05.2021, con la quale chiede l'emissione del provvedimento di concessione del sostegno sotto condizione risolutiva, impegnandosi a restituire le eventuali somme non spettanti a seguito di comunicazione della Prefettura;

RITENUTO che per le sopraesposte considerazioni l'iniziativa predetta è meritevole di essere sostenuta ai sensi dell'azione 1.1.1 "Vivere e viaggiare nel DRQ Sicani" (sottomisura attivata 7.5.a del PSR Sicilia 2014-2020) con un aiuto di € 270.350,83 euro, comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50%, nonché della quota statale nella misura del 27,65% e della quota regionale nella misura del 11,85%;

CONSIDERATO il Patto d'integrità stipulato tra il GAL Sicani, nella persona del Responsabile di Piano dott. Angelo Palamenghi e l'Associazione Nazionale Azione Sociale nella figura del rappresentante legale, Marro Nicola, nella qualità di capofila del partenariato pubblico-privato costituitosi in risposta al bando dell'azione 1.1.1. "Vivere e viaggiare nel DRQ Sicani";

CONSIDERATO che gli interventi previsti sono realizzati da operatori che svolgono attività di tipo non economico, per finalità pubbliche e senza scopo di lucro, e pertanto non va applicata la normativa sugli aiuti di Stato;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termini delle vigenti disposizioni

Tutto ciò quanto sopra visto, tenuto conto, considerato ed atteso

DECRETA

Art.1
(Approvazione progetto)

È approvato, ai fini dell'intervento finanziario previsto della misura 19 - sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014-2020 del Piano d'Azione Locale del GAL SICANI, Azione 1.1.1 "Vivere e viaggiare nel DRQ Sicani", il progetto esecutivo di cui alla domanda di sostegno rilasciata sul portale SIAN con il n. 04250006782, concernente le opere e gli acquisti ritenuti ammissibili conformemente a quanto indicato nelle premesse, per la spesa complessiva comprensiva di IVA di € 270.350,83 euro, ivi comprese le spese generali, così suddivise per tipologia d'intervento:

	INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO IVA INCLUSA			IMPORTO AMMESSO IVA INCLUSA		
		IMPONIBILE	IVA	TOTALE			
1	Acquisto di hardware e software per la gestione, il controllo ed il monitoraggio dei programmi	27.856,06	6.128,33	33.984,39	26.536,06	5.837,93	32.373,99
2	Acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene	85.619,38	18.836,26	104.455,64	83.084,44	18.278,58	101.363,02
3	Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili	83.420,36	10.140,60	93.560,96	83.420,30	10.140,60	93.560,90
4	investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'auore, marchi commerciali	22.950,00	5.049,00	27.999,00	22.950,00	5.049,00	27.999,00
5	Spese Generali	19.819,68	180,32	20.000,00	14.873,60	180,32	15.053,92
	TOTALE	239.665,48	40.334,52	279.999,99	230.864,40	39.486,43	270.350,83

Al progetto approvato è stato attribuito il seguente CUP: **D19J21007290009**.

Art.2
(Concessione sostegno)

Il richiedente "ASSOCIAZIONE NAZIONE AZIONE SOCIALE PRESIDENZA PROVINCIALE AGRIGENTO (A.N.A.S.)", CUA **93070790840**, di seguito indicato anche come "beneficiario", con sede legale in Piazza Modena, n. 41, in Raffadali (Ag) CAP 92015 è ammesso ad usufruire di un contributo in conto capitale di **270.350,83** euro, corrispondente al 100% della spesa ritenuta ammissibile, distinta per intervento così come approvato nel precedente articolo.

Il contributo di cui sopra è comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50% pari ad euro 163.562,25 nonché della quota statale nella misura del 27,65% pari ad euro 74.752,00 e della quota regionale nella misura dell'11,85% pari ad euro 32.036,57.

Art.3
(Termine esecuzione attività e proroghe)

Il termine ultimo di esecuzione delle attività è fissato in **24 mesi** dalla data di notifica del presente decreto.

Il mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione del progetto consentirà al GAL Sicani di procedere alla revoca del contributo.

La concessione di eventuali proroghe è disciplinata dal DDG n.2163 del 30/03/16 e successiva modifica (DDG n. 2716 del 23/10/19), cui si fa espresso riferimento, così come emendato dal D.D.G. n. 566 del 27/03/20, che modifica il punto 5.8 "Proroghe" delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale – PSR Sicilia 2014/2020 di cui al D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e successiva modifica (D.D.G. n. 2716 del 23/10/2019).

Art. 4 **(Domande di pagamento)**

Le domande di pagamento dovranno essere presentate e rilasciate informaticamente attraverso il portale SIAN (www.sian.it), tramite il Centro di Assistenza Agricola (CAA) che detiene il fascicolo aziendale, oppure tramite un professionista cui il beneficiario abbia dato delega alla presentazione della domanda di pagamento.

Le domande di pagamento informatiche, così come restituite dal sistema, devono essere presentate in forma cartacea, complete degli allegati, in duplice copia di cui una in originale, secondo le modalità previste dalle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali- parte generale" e dal bando del GAL Sicani.

Art. 5 **(Anticipazione sostegno)**

La presentazione della domanda di anticipazione potrà avvenire con le modalità previste nel D.D.G. n. 678 del 06/04/20.

In base agli artt. 45 e 63 del Reg.(UE) n. 1305/2013, i beneficiari del sostegno agli investimenti possono richiedere il versamento di un anticipo non superiore al 50% del sostegno pubblico per l'investimento. È data facoltà di richiedere un'anticipazione sul contributo e l'ammontare di tale anticipo non può superare il 50% dell'aiuto pubblico.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di una fideiussione bancaria o di una polizza assicurativa o di una garanzia equivalente di importo pari al 100% dell'anticipo concesso.

Nel caso di Enti locali o Pubblici dovrà essere prodotta una dichiarazione di impegno.

A tal fine il beneficiario dovrà presentare apposita domanda di pagamento secondo le procedure previste da AGEA.

In applicazione del paragrafo 2 dell'articolo 63 del Reg. n. 1305/2013 l'Organismo Pagatore (AGEA), sulla base delle autorizzazioni predisposte dalla Regione, può procedere allo svincolo della garanzia fideiussoria qualora sia accertato che l'importo delle spese effettivamente sostenute, corrispondenti al sostegno pubblico concesso per l'investimento, superi l'importo dell'anticipo erogato.

Ove si debba recuperare in parte o integralmente l'anticipo, si procederà a recuperare anche i relativi interessi.

Art. 6 **(Stato di avanzamento lavori)**

Il beneficiario può richiedere l'erogazione di acconti, di importo congruo rispetto al progetto approvato, il cui importo, sommato all'eventuale anticipazione erogata, non può complessivamente superare il 90% del contributo concesso.

Solo nel caso di enti pubblici è possibile richiedere l'erogazione di acconto il cui importo, tenuto conto dell'eventuale anticipazione erogata, può arrivare complessivamente sino al 100% del contributo concesso, al netto degli eventuali ribassi d'asta.

L'erogazione del contributo potrà avvenire con numero di acconti, modalità e possibilità di ricorso a fatture quietanzate, secondo quanto previsto nel D.D.G. n. 678 del 06/04/20.

La domanda di pagamento in forma cartacea dovrà essere corredata dalla documentazione prevista al punto 3.3 delle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali- parte generale", nonché dalla documentazione prevista al paragrafo 20.2 del bando del GAL Sicani.

L'erogazione dell'acconto per stato di avanzamento avverrà in funzione della completezza delle azioni rendicontate stabilite dal bando.

Art. 7 (Saldo)

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione delle attività comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente. Tutte le fatture emesse devono riportare la dicitura “*Fattura pagata con il concorso delle risorse FEASR – PSR Sicilia 2014-2020 – PAL Sicani - Misura 19 – sottomisura 19.2.- azione 1.1.1*” mentre nel caso di fatturazione elettronica, tale dicitura dovrà essere inserita elettronicamente all'atto dell'emissione e/o nel campo casuale nonché la data di pubblicazione del bando (24/07/2019), CUP (Codice Unico progetto). Alla domanda di pagamento dovrà essere allegata la documentazione prevista al punto 3.4 delle “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superfici o agli animali- parte generale”, nonché dalla documentazione prevista al paragrafo 20.3 del bando del GAL, Azione 1.1.1.

La domanda di pagamento del saldo finale deve essere presentata e rilasciata da parte del beneficiario sul portale SIAN entro e non oltre i 60 giorni successivi ai termini indicati all'art. 3 per la realizzazione delle attività (salvo specifiche diverse disposizioni previste nelle disposizioni attuative delle singole misure).

Le relative domande di pagamento dovranno essere imputate informaticamente a: GAL SICANI. La stampa definitiva di ciascuna domanda di pagamento rilasciata informaticamente sul portale SIAN e debitamente firmata dal legale rappresentante, deve essere presentata, completa degli allegati, in duplice copia, di cui una in originale, entro i 10 giorni successivi alla data di rilascio informatico, presso la sede del GAL Sicani in c.da Pietranera a Santo Stefano Quisquina c/o Azienda Pietranera, CAP 92020 (AG).

Nella parte esterna della busta o plico, dovrà essere riportata la seguente dicitura: PSR Sicilia 2014-2020 – domanda di pagamento a valere sull'azione 1.1.1 “Vivere e Viaggiare nel Distretto Rurale di Qualità Sicani” del PAL Sicani e gli estremi del soggetto richiedente.

Il mancato rispetto dei termini stabiliti, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale revoca totale o parziale del contributo.

In caso di parziale realizzazione dell'iniziativa progettuale approvata dovrà essere garantita la funzionalità dei lavori e delle opere realizzate, nonché degli acquisti e delle forniture effettuate. Qualora sia riscontrato che i lavori eseguiti non siano un lotto funzionale sono avviate le procedure per la pronuncia della decadenza totale e la revoca della concessione del contributo, nonché per l'eventuale restituzione delle somme eventualmente già erogate a titolo di anticipo o acconto.

Art. 8 (Impegni, obblighi e prescrizioni generali)

Il Beneficiario è tenuto ad osservare i seguenti impegni e obblighi:

- assenza di doppio finanziamento;
- mantenere i requisiti e le condizioni oggettive, che hanno determinato l'attribuzione del punteggio utile, sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato, pena la revoca del finanziamento, fatte salve le cause di forza maggiore;
- non apportare modifiche sostanziali all'investimento realizzato;
- i lavori e le opere realizzate con l'iniziativa progettuale, nonché gli acquisti e le forniture effettuate, devono essere funzionali e funzionanti allo scopo per i quali sono stati finanziati per un periodo di almeno 5 anni dal pagamento finale al beneficiario, pena la revoca del finanziamento;
- realizzare gli interventi ammessi a finanziamento, fatte salve le varianti autorizzate;
- realizzare gli investimenti nei tempi indicati fatte salve le eventuali proroghe autorizzate;
- utilizzare beni acquisiti esclusivamente per le finalità previste dalla sottomisura;
- informare e pubblicizzare circa il ruolo del FEASR attraverso l'esposizione di apposita cartellonistica nel rispetto della normativa e delle indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione del Programma;
- aprire e mantenere un apposito conto corrente bancario dedicato ai movimenti finanziari dell'azione 1.1.1 del PAL Sicani, intestato al beneficiario;

- tutti gli interventi sono soggetti a non alienabilità e vincolo di destinazione di 5 anni, ai sensi del regolamento (UE) n. 1303/2013. Pertanto, il beneficiario è tenuto non alienare e non mutare la destinazione di un bene o porzione di bene nei 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale allo stesso;
- comunicare agli Uffici competenti del GAL e dell'Amministrazione eventuali fatti e/o circostanze che influenzano la funzionalità e la finalità dell'investimento nel periodo dell'impegno;
- dare adeguata pubblicità del sostegno ottenuto dal FEASR, secondo le indicazioni riportate nel punto 2 dell'Allegato III del Regolamento n. 808/2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2016/669 del 28 aprile 2016. I cartelloni, poster, le targhe e i siti web devono recare una descrizione del progetto/intervento, devono fare riferimento al sostegno da parte del FEASR e devono riportare l'emblema dell'Unione Europea;
- effettuare il pagamento delle spese inerenti al progetto approvato esclusivamente con le modalità previste dalle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali- parte generale”;
- fornire al GAL Sicani e all'Amministrazione regionale tutti i dati e le informazioni necessarie a consentire l'implementazione del sistema di monitoraggio regionale e la predisposizione di relazioni periodiche alla Commissione, ad eccezione di quelli rilevabili dalle domande di sostegno e di pagamento;
- consentire il regolare svolgimento dei sopralluoghi e dei controlli in loco da parte dei soggetti incaricati al controllo;
- attenersi a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i. “Disposizioni per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- ottemperare a quanto previsto dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- che le aree e gli immobili oggetto di intervento devono essere utilizzati per scopi turistici e collettivi e non possono essere destinati ad attività economiche;
- utilizzare beni acquisiti esclusivamente per le finalità previste dalla sottomisura;
- la cartellonistica informativa e/o altri strumenti d'informazione e comunicazione dovrà essere in linea con gli strumenti di immagine coordinata con particolare riferimento al progetto globale "Distretto Rurale di Qualità dei Sicani". L'impostazione grafica della cartellonistica informativa, prima dell'installazione definitiva, dovrà essere sottoposta al GAL Sicani, per la richiesta di un parere preventivo che sarà espresso tramite procedura scritta, al fine di garantire l'immagine coordinata prevista nel Regolamento d'uso del marchio d'area del DRQ Sicani.

Il mancato rispetto dei vincoli di cui sopra, regolato fra l'altro dalle griglie delle sanzioni specifiche della sottomisura 7.5, approvate con D.D.G. n. 177 del 28/02/2019 e consultabili sul sito www.psr Sicilia.it, comporta l'avvio del procedimento per la pronuncia della decadenza totale o parziale dai contributi e la revoca degli stessi, nonché il recupero delle somme già erogate, oltre ad eventuali danni.

Art.9

(Ammissibilità delle spese)

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute nel rispetto delle condizioni previste dal paragrafo 6 delle “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali”, nonché, dal paragrafo 8 del bando del GAL Sicani, Azione 1.1.1.

Art. 10

(Varianti)

Le eventuali variazioni al progetto approvato dovranno essere autorizzate dal GAL Sicani, previa presentazione di apposita istanza corredata della necessaria documentazione, pena la revoca del finanziamento, così come previsto dal paragrafo 5.7 delle “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali – parte generale” e dal D.A. n. 2825 del 31/10/2019 “Disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni” e dal punto 18 del bando del GAL Sicani, Azione 1.1.1.

La variante non può comportare l'aumento dell'importo ammesso a finanziamento, pertanto eventuali maggiori oneri rispetto alla spesa ammessa rimangono a carico del beneficiario.

La variante non può comportare l'aumento dell'importo ammesso a finanziamento e non può superare il 30% della spesa del progetto approvato.

Art. 11 (Controlli)

Le domande di pagamento sono sottoposte ai controlli di cui agli artt. 48, 49 e 52 del Reg. 809/2014, come modificato dal Regolamento 2017/1242 del 10 luglio 2017, in particolare verranno effettuati controlli amministrativi, in loco ed ex post.

I controlli amministrativi riguarderanno:

- la veridicità della spesa oggetto di domanda;
- la conformità degli investimenti realizzati con quelli previsti dall'iniziativa approvata;
- la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate o con le forniture di beni e servizi dichiarate.

Per le domande di pagamento di anticipo verrà verificata la veridicità della specifica dichiarazione di impegno.

Per le domande di pagamento di stato d'avanzamento verrà effettuata la verifica della documentazione fiscale presentata e la congruità delle spese dichiarate rispetto allo stato di avanzamento delle attività; l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare visite sul luogo ove vengono realizzati gli interventi, per la verifica dello stato effettivo di realizzazione delle attività.

Per le domande di pagamento di saldo finale i controlli riguarderanno:

- la verifica della documentazione fiscale presentata e della congruità delle spese effettivamente sostenute rispetto alle quali è possibile erogare il saldo del contributo;
- l'effettuazione di una visita in situ per la verifica dell'effettiva realizzazione delle attività o dei lavori per i quali si richiede il saldo;
- l'acquisizione della documentazione tecnica necessaria.

I controlli in loco verranno effettuati, in conformità a quanto previsto dagli artt. 49 e 50 del Reg. 809/2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1242 del 10 luglio 2017, su un campione di domande selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA).

I controlli ex post, che verranno eseguiti dopo il pagamento finale su un campione selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA), sono volti a verificare il rispetto degli impegni contemplati dall'articolo 71 del regolamento (UE) n. 1303/2013 o descritti nel programma di sviluppo rurale e/o nelle disposizioni attuative.

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare inoltre controlli di veridicità sulle dichiarazioni rese dal beneficiario, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 12 (Riduzioni, decadenza ed esclusioni)

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del regolamento (UE) n. 809/2014, se nel corso dei controlli verranno rilevate difformità, infrazioni o anomalie, tali da comportare il mancato rispetto degli impegni, si applicheranno le riduzioni e/o esclusioni previste dal D.M. 17 gennaio 2019 n.497 "Disciplina del regolamento di condizionalità, ai sensi del regolamento UE n. 1306/2013 delle riduzioni ed esclusione per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" e dalle griglie delle sanzioni specifiche della sottomisura 7.5, approvate con D.D.G. n. 177 del 28/02/2019, consultabili sul sito www.psr Sicilia.it.

Inoltre, ai sensi del D.M. 17 gennaio 2019, qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha ommesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni, detto sostegno è rifiutato o recuperato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

In caso di dichiarazioni mendaci si applicheranno gli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Art. 13 (Responsabilità verso terzi)

Il beneficiario del contributo è l'unico responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio dell'iniziativa, venga eventualmente arrecato a persone e/o a beni pubblici e privati, restando l'Amministrazione regionale indenne da qualsiasi responsabilità, azione o molestia.

Art. 14
(Disposizioni finali)

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente decreto.

Art. 15
(Pubblicazione)

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet del GAL Sicani www.galsicani.eu
Il presente provvedimento non é soggetto a registrazione.

Il Presidente
Dott. Salvatore Sanzeri